



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I. C. "ALBERTO MANZI"**

Sede Via del Pigneto, 301 - Tel.06299109 – 0621729322 - fax 062757257 - 00176 Roma
Succ. Via L.F. De Magistris, 15 - Tel. 0621710108 00176 Roma
Succ. Via del Pigneto, 104 - Tel. 06299108– 00176 Roma
Codice fiscale 97210690588 - Codice meccanografico RMIC82400C
mic82400c@istruzione.it - mic82400c@pec.istruzione.it

Prot. n. 4603 / IV.1

Roma, 05/10/2017

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anno scolastico 2017/18.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs. 297/94;
VISTO il D.P.R. n. 275/99;
VISTO il CCNL Comparto Scuola;
VISTO l'art. 25 D. Lgs. 165/2001;
VISTO il D.P.R. 80/2013;
VISTA la Legge n. 107/2015;
VISTO il D. Lgs. 62/2017;
VISTO il D. Lgs. 66/2017;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologica-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

CONSIDERATO che la L. 107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (denominato PTOF);

VISTO il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il quale ha provveduto a individuare le aree di priorità della scuola nel miglioramento degli esiti, nella riduzione della varianza tra le classi e nel potenziamento delle competenze trasversali di cittadinanza;

VISTO il Piano di Miglioramento (PdM) che individua i seguenti obiettivi di processo:

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare un curricolo verticale dalla classe quarta della primaria alla prima della secondaria che integri tutte le discipline.
	Partendo dalle Indicazioni Nazionali, individuare descrittori uniformi da valutare attraverso prove comuni in ingresso, intermedie e finali.
	Costituire un gruppo di valutazione rappresentativo che individui le criticità e progetti azioni efficaci di sostegno alle criticità emerse.
	Predisporre griglie comuni di valutazione delle competenze e sperimentare prove comuni per le classi finali di primaria e secondaria.
2) Ambiente di apprendimento	Tendere ad aumentare la dotazione informatica della scuola nella primaria e nella secondaria.
	Incentivare l'uso dei laboratori dando al maggior numero di alunni la possibilità di accedere agli stessi.
	Allestire nelle sedi della primaria uno spazio di apprendimento attivo della matematica attraverso il movimento e la manipolazione.
3) Inclusione e differenziazione	Somministrare agli alunni di prima immigrazione test di valutazione linguistica secondo i parametri nazionali.
	Attivare, in base alle risorse economiche, corsi di L2 tenendo conto dei risultati dei test iniziali e in collaborazione con associazioni esterne.
	Individuare, in funzione delle risorse, figure di tutoring per alunni della secondaria in difficoltà negli apprendimenti matematici e linguistici.
	Prevedere un piano d'azione per la valorizzazione delle eccellenze: certificazioni, corsi e concorsi.
4) Continuità e orientamento	Organizzare dipartimenti specifici tra primaria e secondaria sulla progettazione e valutazione del curricolo.
	Individuare delle aree di azione per attività in continuità tra classi quarte e quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria.
	Verificare nei dipartimenti periodicamente i punti di forza e di debolezza delle azioni svolte per la realizzazione del curricolo verticale.
	Predisporre un questionario docenti e alunni per monitorare gli esiti a distanza per il primo anno della secondaria di secondo grado.

5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Publicizzazione dei dati elaborati dal NIV al collegio dei docenti e ai consigli di classe per la progettazione delle strategie di miglioramento.</p> <p>Realizzare momenti di verifica intermedia e finale per la commissione formazione classi, al fine di monitorare l'omogeneità delle stesse.</p> <p>Istituzione di dipartimenti disciplinari divisi per assi culturali, in base al modello di certificazione delle competenze.</p>
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Realizzare corsi di aggiornamento per i docenti sul tema delle competenze e delle metodologie efficaci per il raggiungimento delle stesse.</p> <p>Istituire un gruppo di ricerca-azione su strategie e metodiche di didattica efficace, in relazione alle criticità individuate in sede di verifica.</p> <p>Acquistare per la biblioteca docenti, testi e materiali per l'aggiornamento sulla progettazione, metodologia e valutazione.</p>
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Progettare azioni efficaci di comunicazione con il territorio attraverso il sito istituzionale e altri canali di comunicazione.</p>

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019;

VISTO il PTOF dell'Istituto;

CONSIDERATE le risorse finanziarie e strumentali e in particolare la consistenza dell'organico dell'autonomia dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2017/18;

CONSIDERATO che:

- a) è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- b) il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- c) il PTOF dovrà delinarsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;

EMANA

le seguenti Linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in ordine ai processi con le relative azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare per raggiungere le Priorità e i Traguardi delineati nel RAV e nel PdM, al fine di un miglioramento dell'offerta formativa in un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma valorizzando anche il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a

costruire l'immagine della scuola.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, con riferimento alle diverse aree occorrerà pertanto:

CURRICOLO, PROGETTUALITÀ E VALUTAZIONE

- a) Elaborare il curriculum verticale d'istituto anche con riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza.
- b) Potenziare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, le diverse forme di linguaggio nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.
- c) Potenziare i processi inclusivi e di prevenzione della dispersione scolastica; favorire il successo scolastico di tutti gli alunni (con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori), adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...), implementando procedure e interventi didattici personalizzati sin dal primo anno della scuola primaria, estendendo le collaborazioni con la ASL e i Servizi Sociali del Territorio, con Enti e Associazioni e incrementando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze; potenziare la didattica interculturale.
- d) Rafforzare e adottare in maniera sempre più diffusa metodologie innovative, cooperative e laboratoriali.
- e) Elaborare proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla Mission dell'Istituto e orientate al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV. I progetti e le attività dovranno fare esplicito riferimento alle priorità, agli obiettivi di processo, al PTOF.
- f) Strutturare una progettualità che possa attraversare tutte le aree del curriculum garantendo sia il recupero delle competenze di base sia il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
- g) Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie e a vivere esperienze di contatto con altre culture.
- h) Consolidare e sviluppare di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento.
- i) Diffondere tra gli alunni e le famiglie il valore della legalità e delle regole della comunità scolastica, prestando particolare attenzione alla prevenzione di eventuali fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo.
- j) Promuovere iniziative finalizzate all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.
- k) Realizzare una revisione del sistema di valutazione alla luce delle modifiche apportate dalla decreto legislativo 62/2017 per l'utilizzo di criteri, modalità e strumenti di valutazione condivisi.

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- A. Promuovere lo sviluppo delle competenze nell'uso delle tecnologie, incrementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana.
- B. Promuovere e condividere metodologie didattiche innovative.
- C. Potenziare i laboratori e incrementarne l'utilizzo da parte degli alunni.
- D. Estendere l'uso del registro elettronico alla scuola primaria.

- E. Potenziare il sito web ai fini di una più efficace comunicazione istituzionale, implementando processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa nel rispetto del quadro normativo vigente.
- F. Migliorare gli ambienti di apprendimento per elevare la qualità dei servizi offerti all'utenza.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- a. Elaborare il Piano per la Formazione per l'anno scolastico 2017/2018 nel quale definire, muovendo dalla ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio, le azioni formative che l'Istituto si impegna a realizzare per il personale della scuola, anche con modalità differenziate, in relazione alla necessità di realizzare quanto previsto nello stesso Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- b. Promuovere la creazione di un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, pubblicazioni.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

1. Perfezionare l'organigramma d'istituto per una gestione improntata criteri di efficienza, efficacia, economicità e buon andamento del servizio.
2. Implementare meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti.
3. Implementare sistemi di monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
4. Potenziare strumenti e modalità di autovalutazione dell'istituto a partire da quelli già in uso, con raccolta ed elaborazione dei dati anche di "customersatisfaction" utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico, inteso sia come offerta formativa sia come organizzazione e amministrazione della scuola.
5. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il PTOF deve individuare il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (Art. 1 comma 14, Legge 107/15) in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento emersi dal RAV e le scelte strategiche in campo didattico-pedagogico, culturale ed organizzativo – gestionale delineate nel PTOF stesso. Poiché il presente atto d'indirizzo si colloca nel momento in cui l'organico dell'autonomia è stato definito per l'a.s. 2017/18, si dovrà realizzare una revisione al PTOF in modo da ottimizzare e rendere efficaci le risorse professionali disponibili.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti, certo delle competenze e della professionalità con cui il personale docente farà fronte ai propri compiti, il Dirigente Scolastico invita tutti i docenti ad una fattiva e proficua collaborazione e auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Dolores MARRONE
*Firma sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93.*